

Reintegrato al lavoro Salvatore Ferla

Pubblicato: Martedì 14 Luglio 2015



Salvatore Ferla, operaio 49enne esponente del sindacato di base [licenziato da Sea lo scorso anno](#), è stato **reintegrato al suo posto dal giudice del Tribunale del Lavoro di Milano**. Il licenziamento viene considerato una sanzione sproporzionata, pur di fronte ad un fatto acclarato.

Ferla ha parlato alle telecamere del Fatto Quotidiano, era a un presidio davanti al Pirellone (Consiglio Regionale della Lombardia) e lì è stato raggiunto dalla notizia del pronunciamento del Tribunale del Lavoro: «Abbiamo **smontato pezzo per pezzo tutte le accuse che mi avevano fatto**, come quella di aver insultato alcune addette del servizio ristorazione ho fatto una battaglia per quello in cui credo e voglio trasmettere questi valori anche ai miei figli», ha detto Ferla, ribadendo che a suo parere il suo licenziamento era una ritorsione per una serie di battaglie svolte sul posto di lavoro per conto del sindacato.

Ferla ha anche detto che vuole «**continuare a fare attività sindacale e anche politica**». È vicino al Movimento 5 Stelle, che aveva partecipato ad alcuni presidi contro il suo licenziamento e aveva [presentato una interrogazione in Parlamento sul caso](#).

L'azienda ha [risposto nel pomeriggio di martedì 14 luglio](#), citando passaggi della sentenza per ribadire che l'episodio alla base del licenziamento (il [riferimento alle «puttane svizzere» di fronte alle dipendenti della mensa](#)) e che continuerà a sostenere la necessità del licenziamento.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it